

CALL CENTER EX E-CARE L'AQUILA: LOLLI, "RIASSORBIRE MAESTRANZE IN LOCO"

17 Gennaio 2019



L'AQUILA - "L'allarme lanciato delle rappresentanze sindacali di Olisistem Start (ex Ecare) è serio e grave".

Lo dice il presidente vicario della Regione Abruzzo, Giovanni Lolli.

"La situazione occupazionale del territorio aquilano, in particolare dopo il sisma, resta difficile e gli occupati del call center hanno rappresentato la risposta quantitativamente più importante al problema occupazionale".

Il nodo centrale è l'applicazione della cosiddetta clausola sociale, il sistema inserito nel bando di vendita che richiede alla società che subentra l'assorbimento della mano d'opera della società uscente e il mantenimento in loco della sede di lavoro.

Nel bando è invece previsto che i dipendenti siano assunti nel sito di Roma.

"Perdere l'applicazione della clausola sociale a seguito del bando Acea, in caso fosse applicata con uno spostamento di tutti i lavoratori nella sede romana - aggiunge Lolli - sarebbe un colpo molto duro al lavoro nella nostra città".

"Per questo motivo - anticipa Lolli - ho convocato per la prossima settimana una riunione con l'azienda e le organizzazioni sindacali, oltre ad aver sollecitato un tavolo presso il ministero del Lavoro da tenersi nel più breve tempo possibile".